

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

AVVISO DI SELEZIONE PER UNA PROGRESSIONE TRA LE AREE A N. 2 POSTI DI AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE, A TEMPO PIENO, PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI “SPECIALISTA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E RELAZIONI ESTERNE”.

Documento allegato

AVVISO DI SELEZIONE PER UNA PROGRESSIONE TRA LE AREE A N. 2 POSTI DI AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE, A TEMPO PIENO, PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI “SPECIALISTA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E RELAZIONI ESTERNE”.

E' indetta una progressione interna tra le Aree, ai sensi del Provvedimento organizzativo approvato con D.U.P. n. 76 del 28 marzo 2024, avente ad oggetto *“Provvedimento di organizzazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, recante la disciplina delle progressioni interne tra le aree ai sensi dell'articolo 15 del CCNL 16 novembre 2022”*, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e di quanto previsto dall'articolo 15 del CCNL stipulato in data 16 novembre 2022, per 2 posti di Area Funzionari ed Elevata qualificazione, a tempo pieno, per il profilo professionale di “Specialista della comunicazione istituzionale e relazioni esterne” di cui all'Allegato B), riservata ai dipendenti a tempo indeterminato del ruolo del Consiglio regionale del Piemonte, destinati alla direzione Segreteria generale, Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale.

Sulla base delle esigenze organizzative dell'ente la professionalità ricercata si caratterizza per:

Esperienza e attitudine alle relazioni esterne, ai contatti e all'interazione con le strutture interne, con Enti Istituzionali e con altre organizzazioni esterne espressione della società civile.

Conoscenza delle regole del cerimoniale ed esperienza nell'applicazione delle stesse in occasione di cerimonie, incontri ed eventi istituzionali.

Capacità di elaborazione di progetti di iniziative di comunicazione, nuove o già consolidate, finalizzate alla diffusione all'esterno delle funzioni e delle tematiche d'interesse dell'Assemblea regionale e dei suoi organismi.

Esperienza nell'applicazione dell'immagine coordinata nell'ambito dei prodotti per la comunicazione realizzati dal Consiglio regionale e nell'applicazione dell'uso del logo istituzionale da parte di enti pubblici e privati che collaborano con il Consiglio regionale nella realizzazione di eventi ed iniziative culturali.

Gli allegati A), B), C) e D) formano parte integrante e sostanziale del presente Avviso. Il Consiglio regionale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro. L'ammissione alla selezione e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

Art. 1

Requisiti di accesso e ammissione alla procedura comparativa

1. Per la partecipazione alla progressione in oggetto è necessario essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande ed alla data effettiva di inquadramento nella nuova Area, dei seguenti requisiti:
 - a. Essere dipendente regionale a tempo indeterminato, inquadrato nell'Area degli Istruttori (ex categoria C);
 - b. Essere in servizio effettivo presso il ruolo organico del Consiglio regionale;

- c. Essere in possesso del titolo di studio della Laurea di primo livello. In caso di lauree specialistiche o magistrali o di diplomi di laurea vecchio ordinamento sarà riconosciuto il punteggio di cui all'articolo 3, comma 4;
 - d. Non essere stato destinatario, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande, di provvedimenti disciplinari superiori alla multa.
2. La commissione giudicatrice valuta, per ciascun candidato, il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura comparativa e comunica agli interessati l'ammissione o l'esclusione secondo le modalità definite dall'articolo 6.

Art. 2

Elementi di valutazione

1. Per la valutazione del punteggio da assegnare a ciascun candidato la Commissione di cui all'articolo 6 del Provvedimento organizzativo approvato con D.U.P. n. 76 del 28 marzo 2024, utilizza una scala parametrica in centesimi, così suddivisa tra i diversi elementi di valutazione:
- a) Valutazione positiva conseguita negli ultimi tre anni (media triennale): 15 punti;
 - b) Assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande. In presenza di provvedimenti disciplinari è effettuata una decurtazione come previsto al comma 2 dell'articolo 3;
 - c) Competenze professionali acquisite e attività formative specifiche inerenti la professionalità ricercata: 50 punti;
 - d) Titolo di studio ulteriore rispetto a quello richiesto per l'accesso all'Area e titoli professionali purché attinenti alla professionalità richiesta: 15 punti;
 - e) Numero e tipologia degli incarichi rivestiti: 20 punti.

Art. 3

Ponderazione del contenuto degli elementi di valutazione e punteggio minimo

1. Il punteggio riferito alla media triennale della valutazione positiva del dipendente (performance individuale – qualità della performance) negli ultimi tre anni di servizio (max 15 punti) è così articolato (qualora il dipendente sia stato valutato soltanto in una o due di dette annualità, la media è calcolata sulle annualità oggetto di valutazione):
- a) MTV maggiore o uguale a 38 e minore o uguale a 44: 4 punti;
 - b) maggiore di 44 e inferiore a 47: 8 punti;
 - c) MTV pari o maggiore di 47 e inferiore a 48: 12 punti;
 - d) MTV pari a 48: 15 punti.
2. La presenza di sanzioni disciplinari inferiori alla sospensione negli ultimi due anni determinano le seguenti decurtazioni di punteggio:
- a) Rimprovero verbale: meno 5 punti;
 - b) Rimprovero scritto: meno 7,5 punti;
 - c) Multa: meno 10 punti.
3. Il punteggio relativo alle competenze professionali e attività formative specifiche (max 50 punti) è collegato allo svolgimento di attività e mansioni ed alla fruizione di attività formative che hanno permesso di acquisire una determinata specifica esperienza professionale in materia di comunicazione istituzionale, relazioni esterne e cerimoniale ed è ponderato tenendo conto dei seguenti elementi:
- a) Servizio effettivo prestato presso il Consiglio regionale (max punti 5);

- b) Competenze professionali maturate attraverso attività lavorative e formative in materia di conoscenza delle regole del cerimoniale e relative applicazioni, conoscenza delle regole dell'immagine coordinata e applicazione di uso del logo istituzionale oltre che capacità di elaborazione di progetti di iniziative di comunicazione (max punti 10);
- c) Relazione sulla competenza professionale acquisita dal candidato, redatta dal dirigente di riferimento e vistata dal Direttore, nei tre anni precedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande, in relazione ai seguenti fattori: (max punti 10)
- ✓ Svolgimento di funzioni con limitato grado di revisione da parte dei superiori e autonomia nello svolgimento dei compiti;
 - ✓ Riconoscimento di affidabilità e di ruolo guida all'interno del gruppo di lavoro per le materie di competenza;
 - ✓ Grado di autonomia operativa in termini di capacità di prevenire gli eventi pianificando l'attività e monitorando le scadenze;
 - ✓ Capacità propositiva in ordine a soluzioni operative e miglioramenti organizzativi.
- d) Colloquio di approfondimento delle esperienze professionali e formative di cui alla lettera b) indicate dal candidato e delle capacità comportamentali, in riferimento alla professionalità ricercata e tenendo conto dell'Area di inquadramento di destinazione, svolto dalla Commissione giudicatrice di cui all'articolo 6 del Provvedimento organizzativo approvato con D.U.P. n. 76 del 28 marzo 2024, integrata da un esperto in selezione e valutazione del personale (max punti 25).
4. Il punteggio relativo al titolo di studio ulteriore rispetto a quello richiesto per l'accesso ed ai titoli professionali (max 15 punti) è riconosciuto per i titoli di studio aventi valore legale, superiori a quello richiesto per la copertura del posto, e per i titoli professionali ai fini dell'esercizio di una professione o allo svolgimento di una funzione (abilitazioni, patenti, attestati), attinenti alla professionalità richiesta.
5. Il punteggio relativo al numero ed alla tipologia degli incarichi rivestiti e formalmente attribuiti (max 20 punti) è riconosciuto ed è ponderato tenendo conto dei seguenti fattori:
- Componente di gruppo di lavoro nella progettazione di iniziative di comunicazione nuove o già consolidate;
 - Referente per l'immagine coordinata e l'applicazione del logo istituzionale;
 - Referente per i posizionamenti e le applicazioni della normativa in materia di cerimoniale in occasione di cerimonie, incontri ed eventi istituzionali;
 - Membro di commissione di concorso/gara;
 - Referente formazione, presenze, informatico.

Articolo 4 *Presentazione delle domande*

1. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere prodotta ed inviata esclusivamente, a pena di esclusione, sull'apposita piattaforma <https://crpiemonte.iscrizioneconcorsi.it/> con le modalità descritte nell'**Allegato A**).
2. La domanda deve essere inoltrata, a pena di esclusione, nel termine perentorio di **15 giorni** a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Dopo le ore 23:59:59 del giorno di scadenza dell'Avviso non è più consentita la modifica dei dati della domanda.
3. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dalla piattaforma che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'invio

della domanda. La piattaforma invia una mail di conferma dell'iscrizione alla procedura comparativa sulla casella di posta elettronica indicata in fase di login sulla piattaforma stessa.

4. La compilazione della domanda di partecipazione sulla piattaforma con l'accesso tramite SPID, carta di identità elettronica o carta nazionale dei servizi, costituisce sottoscrizione della stessa e delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

5. Il candidato può richiedere assistenza per l'inserimento on line della domanda esclusivamente secondo le modalità ed i tempi di cui all'**Allegato A**; altre modalità di richiesta (telefonica, email, posta elettronica certificata, cartacea, o quant'altro) NON sono tenute in considerazione.

6. Il Consiglio regionale del Piemonte non assume responsabilità per eventuali disguidi, ritardi o problemi tecnici imputabili a fatto del candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. Nella domanda di partecipazione, da presentare esclusivamente sulla piattaforma <https://crpiemonte.iscrizioneconcorsi.it/>, secondo le indicazioni riportate nell'**Allegato A**, il candidato deve dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità di cui all'articolo 76 del medesimo decreto:

- a) nome e cognome, codice fiscale, data e il luogo di nascita, estremi del documento di riconoscimento, residenza, telefono fisso e cellulare, indirizzo di posta elettronica certificata o istituzionale (nome.cognome@cr.piemonte.it) intestata al candidato;
- b) di essere dipendente regionale a tempo indeterminato, inquadrato nell'Area degli Istruttori (ex categoria C);
- c) di essere, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, in servizio effettivo presso il ruolo organico del Consiglio regionale;
- d) di possedere il titolo di studio previsto dall'articolo 1, comma 1, lett. c); indicare il tipo di Laurea, il nome dell'Università presso la quale il titolo è stato conseguito, il Comune in cui ha sede l'Università e l'anno del conseguimento; per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso, entro la data di scadenza del presente Avviso, della documentazione comprovante l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano richiesto dall'Avviso, come previsto dall'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero aver attivato la predetta procedura di equivalenza; in tale ultima ipotesi il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. L'attestazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi; allegare alla domanda l'attestazione di equivalenza o la ricevuta di spedizione della relativa richiesta;
- e) di non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione (nel caso in cui sia stata riportata una condanna penale è necessario dichiararla, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena e beneficio di non menzione) e di godere dei diritti civili e politici;
- f) di non essere stato destinatario, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande, di provvedimenti disciplinari superiori alla multa;
- g) le competenze professionali maturate attraverso attività lavorative e formative in ambiti/settori di intervento attinenti alla professionalità ricercata;
- h) i titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso all'Area ed i titoli professionali purché attinenti alla professionalità ricercata;
- i) il numero e la tipologia degli incarichi rivestiti.

8. I titoli non dichiarati nella domanda di partecipazione non potranno essere valutati dalla Commissione.

9. Alla domanda il candidato deve allegare:

- Relazione sulla competenza professionale acquisita dal candidato nei tre anni precedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande, redatta sul modello di cui all'**Allegato C**, disponibile sulla Intranet del Consiglio regionale del Piemonte, alla sezione Personale – Progressioni interne tra le Aree, firmata dal dirigente e vistata dal Direttore, entrambi con firma digitale, in relazione ai fattori descritti alla lettera c) del comma 3 dell'articolo 3 del presente Avviso;
- L'eventuale copia dell'attestazione di equivalenza del titolo di studio estero ovvero la ricevuta di spedizione della relativa richiesta esclusivamente in formato PDF.

Articolo 5

Ammissione alla selezione e motivi di esclusione

1. I requisiti di cui all'articolo 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nella nuova Area di inquadramento.
2. L'esclusione dei candidati può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, per difetto dei requisiti prescritti. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della selezione non sana in alcun modo l'eventuale irregolarità della domanda.
3. I candidati sono esclusi dalla selezione nei seguenti casi:
 - mancato possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 1;
 - presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ovvero oltre la scadenza prevista per la presentazione delle domande;
 - domanda inviata con modalità diverse da quelle di cui all'articolo 4 ed all'**Allegato A**) al presente Avviso.
4. In relazione alla necessità di procedere ad accertamenti o regolarizzazioni tramite soccorso istruttorio, a fronte di una ritenuta incompletezza o irregolarità della domanda di ammissione alla selezione o di dubbio sul possesso dei requisiti di ammissione, la Commissione ha facoltà di procedere all'ammissione del candidato con riserva alla selezione. Le comunicazioni relative a tali accertamenti o regolarizzazioni ed alle motivazioni dell'eventuale ammissione con riserva ed i provvedimenti motivati di non ammissione alla procedura in oggetto sono trasmesse ai candidati, con valore di notifica, sull'indirizzo di posta elettronica certificata o istituzionale comunicato in fase di registrazione sulla piattaforma concorsi.
5. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione e dei candidati ammessi con riserva, con l'id domanda, è pubblicato sulla Intranet del Consiglio regionale del Piemonte, alla sezione Personale – Progressioni interne tra le Aree.
6. Ai sensi del Provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con deliberazione della Giunta regionale 28.09.2018, n. 35-7608, i provvedimenti di ammissione ed esclusione sono adottati dalla Commissione giudicatrice.

Articolo 6

Comunicazioni ai candidati

1. Tutte le comunicazioni ai candidati, fatta eccezione per quanto previsto al comma 4 dell'articolo 5, sono rese, con valore di notifica, sulla Intranet del Consiglio regionale del Piemonte, alla sezione Personale – Progressioni interne tra le Aree.

Articolo 7 *Graduatoria*

1. Esperita la selezione la Commissione forma la graduatoria finale dei candidati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito sommando il voto risultante dagli elementi di valutazione di cui agli articoli 2 e 3 e con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.
2. Ai sensi dell'articolo 25 del Provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con deliberazione della Giunta regionale 28.09.2018, n. 35-7608, la graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte, oltre che sulla Intranet del Consiglio regionale del Piemonte, alla sezione Personale – Progressioni interne tra le Aree. Dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte decorrono i termini per l'eventuale impugnazione della graduatoria medesima.
3. La graduatoria è valida esclusivamente per la copertura dei posti per la quale è stata formata.

Articolo 8 *Accertamento della veridicità delle dichiarazioni*

1. La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata comunque prima di procedere all'assunzione dei vincitori della selezione. Il mancato possesso dei requisiti di accesso dichiarati nella domanda di partecipazione comporta l'esclusione dalla graduatoria, il mancato possesso dei titoli di merito o di preferenza comporta la rettifica della stessa. In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti dal presente Avviso o per l'ammissione all'impiego.

Articolo 9 *Costituzione del rapporto di lavoro*

1. I candidati dichiarati vincitori sono convocati per stipulare il contratto individuale di lavoro finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno nell'Area Funzionari ed elevata qualificazione, compatibilmente con le previsioni e secondo le scadenze del Piano triennale del fabbisogno di personale; agli stessi verrà attribuito il profilo professionale di **"Specialista della comunicazione istituzionale e relazioni esterne"** di cui all'**Allegato B**), con il trattamento economico previsto dalla contrattazione collettiva e integrativa.
2. Il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25 (Periodo di prova), comma 2, del CCNL 2019-2021 e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruite. Conserva, inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.
3. Al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova Area. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica precedentemente acquisita, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva, a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza, assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa Area.

Articolo 10

Trattamento dei dati

1. I dati forniti dai candidati sono raccolti nel fascicolo personale per la gestione della procedura in oggetto e sono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, nonché dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Ai fini del presente procedimento è data Informativa sul trattamento dei dati personali nell'**Allegato D)** al presente Avviso, ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679 nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
2. Nel compilare la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale Informativa.

Articolo 11

Pubblicità dell'Avviso di selezione e termine della conclusione del procedimento

1. Del presente Avviso viene data notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - Sezione concorsi, sulla Intranet del Consiglio regionale del Piemonte alla sezione Personale – Progressioni interne tra le Aree e sul sito istituzionale del Consiglio regionale.
2. Come previsto dalla delibera Anac n. 775 del 10 novembre 2021 sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte si procederà altresì alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei titoli stabiliti dalla Commissione giudicatrice e della graduatoria finale.
3. La Commissione, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine della conclusione del procedimento. La procedura comparativa deve comunque concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione del colloquio.

Articolo 12

Accesso agli atti

1. Ai sensi dell'articolo 29, comma 2, del Provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 35-7608 del 28.09.2018, l'accesso agli atti del procedimento è differito fino al termine del procedimento stesso ad esclusione dei verbali della Commissione giudicatrice relativi all'ammissione alla procedura comparativa.

Articolo 13

Norme di rinvio e di salvaguardia

1. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al Provvedimento organizzativo approvato con D.U.P. n. 76 del 28 marzo 2024, al Provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 35-7608 del 28.09.2018 e, in quanto applicabili, ai principi del D. Lgs. n. 165/2001, dal CCNL vigente e del D.P.R. n. 487/1994, nonché alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".
2. La partecipazione alla selezione comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del presente Avviso, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare o revocare il presente Avviso di selezione, sospendere o rinviare lo svolgimento delle relative procedure, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

Art. 14

Percentuale di rappresentatività dei generi

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, al 31 dicembre 2023, la rappresentatività dei generi del personale inquadrato nell'Area Funzionari ed elevate qualificazioni è di 31 maschi e 88 femmine.

Il Responsabile del procedimento è la dottoressa Carla Melis – Responsabile del Settore Trattamento economico dei Consiglieri, Personale, Organizzazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

**PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA SELETTIVA E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://crpiemonte.iscrizioneconcorsi.it/>

**L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA SELETTIVA**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere, a pena di esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE LA PROCEDURA TELEMATICA** presente all'indirizzo **<https://crpiemonte.iscrizioneconcorsi.it/>**.

L'utilizzo di modalità diverse d'iscrizione comporterà l'esclusione del candidato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso relativo al presente bando sul BURP e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura selettiva i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo eventuali momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

1. ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

Accedere alla piattaforma con le proprie credenziali SPID, Carta di identità elettronica o Carta nazionale dei servizi. Selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.

Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente alla procedura selettiva alla quale si intende partecipare.

Il candidato accede quindi alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI** richiesti per l'ammissione alla procedura e le ulteriori sezioni di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo.

Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti.

Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle sezioni di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Tutte le informazioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti dal format. E' opportuno pertanto, oltre che estremamente consigliato, limitarsi alla sola documentazione richiesta anche per non superare la dimensione massima accettata dal sistema e quindi inficiare le operazioni di upload. In ogni caso, eventuale altra documentazione diversa da quella specificatamente richiesta, NON verrà in alcun modo presa in considerazione.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile inviare la domanda.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Non vengono prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dall'Avviso (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC o consegnate a mano).

Ogni dichiarazione inserita dal candidato sul format on-line è resa sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e, in caso di dichiarazioni mendaci, il candidato incorre nelle sanzioni penali di cui all'articolo 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporta la non ammissione alla procedura di selezione.

2. MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la correzione o per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, ma non la perdita dei dati eventualmente immessi.** Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA SELETTIVA.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza devono essere avanzate esclusivamente tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella

sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Non si garantisce assistenza in relazione alle richieste presentate nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente l'Avviso di selezione e il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra, disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

PROFILO PROFESSIONALE DI “SPECIALISTA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E RELAZIONI ESTERNE”

Gestione dei processi di comunicazione esterna ed interna in relazione ai fabbisogni dell'utenza ed agli obiettivi dell'amministrazione e definizione di procedure interne per la comunicazione istituzionale.

Organizzazione e gestione degli eventi, con riguardo anche alle regole del cerimoniale. Attività correlate alla gestione della Biblioteca e dell'U.R.P.

Competono, altresì, in via complementare, gli adempimenti amministrativi antecedenti, concomitanti e susseguenti alle attività sopraindicate.

Requisiti di accesso

- Laurea

- D.D. n. A0301C/50/2024 del 21.02.2024
- Area: Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Relazione sulla competenza professionale acquisita dal candidato, redatta dal dirigente di riferimento e vistata dal Direttore, nei tre anni precedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande (max punti 10).

Per ciascuno dei seguenti fattori il dirigente indichi un voto da 0 a 2,5, esprimendo, a corredo, un sintetico commento:

Svolgimento di funzioni con limitato grado di revisione da parte dei superiori e autonomia nello svolgimento dei compiti: PUNTI ... (DA 0 A 2,5)

Riconoscimento di affidabilità e di ruolo guida all'interno del gruppo di lavoro per le materie di competenza: PUNTI ... (DA 0 A 2,5)

Grado di autonomia operativa in termini di capacità di prevenire gli eventi pianificando l'attività e monitorando le scadenze: PUNTI ... (DA 0 A 2,5)

Capacità propositiva in ordine a soluzioni operative e miglioramenti organizzativi PUNTI ... (DA 0 A 2,5)

FIRMA DEL DIRIGENTE

FIRMA DEL DIRETTORE

(N.B. il documento deve essere firmato digitalmente solo in formato PADES con visibilità della firma applicata)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE SELETTIVE

1. Premessa

Il Consiglio regionale del Piemonte, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e agli adempimenti conseguenti e inerenti la procedura selettiva.

2. Finalità del trattamento

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nella categoria superiore, nel rispetto della normativa vigente, in attuazione del D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e di tutta la normativa nazionale e regionale sull'accesso all'impiego, dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dell'articolo 3, comma 4 bis del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, come modificato dall'articolo 31, comma 1, lett. b) del D.L. 6 novembre 2021, n. 152.

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, anche su supporti informatici, in qualità di interessato, al momento del contatto iniziale.

3. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte il trattamento avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici. I dati conferiti possono essere inseriti in apposite banche dati e sono trattati e conservati nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili esterni o autorizzati al trattamento. Pubblicazione di dati.

I suoi dati personali conferiti per le finalità di cui al punto 2 sono conosciuti e trattati dai dipendenti del Consiglio regionale addetti alla procedura selettiva e alla gestione del rapporto di lavoro e dai componenti la Commissione, individuati quali persone autorizzate al trattamento.

Possono venire a conoscenza dei dati personali il Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte e la Società Giada Progetti S.r.l. fornitrice della piattaforma concorsi, nominati responsabili esterni del trattamento.

Si evidenzia che tutti i dati trattati dal titolare sono comunicati, su richiesta, alle autorità giudiziarie competenti alla prevenzione e repressione dei reati come previsto dalla normativa

europea e nazionale vigente.¹ L'Amministrazione procede ad effettuare, sul proprio sito istituzionale, le pubblicazioni obbligatorie in materia di svolgimento delle procedure selettive.

5. Periodo di conservazione

Le domande sono conservate per dieci anni. La conservazione della documentazione inerente il bando e la procedura concorsuale, i verbali, la graduatoria e le lettere di nomina è illimitata. La documentazione relativa ad eventuali ricorsi è conservata fino alla definizione degli stessi.

6. Diritti dell'interessato

Per i dati raccolti direttamente dal Titolare del trattamento l'interessato ha diritto di chiedere l'accesso ai propri dati, la rettifica e l'aggiornamento dei medesimi. Ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo in caso di trattamento dei dati non conforme alla disciplina del regolamento UE 679/2016, nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, sul modello "Esercizio diritti in materia di protezione dei dati personali" scaricabile dal sito www.cr.piemonte.it alla voce privacy.

7. Contatti

Titolare: CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
(011-5757111, dir.segreteriagen@cert.cr.piemonte.it);

Responsabile della protezione dei dati: (dpo@cr.piemonte.it);

Responsabili esterni del trattamento:

- CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO – CSI PIEMONTE con sede in Corso Unione Sovietica 216, Torino;
- GIADA PROGETTI S.r.L. con sede in Piazza Vittorio Emanuele, II, 29, Pieve di Soligo (TV). info@pec.giadaprogetti.it.

¹ In particolare il “considerando” n. 19 del regolamento europeo stabilisce che “La protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro, e la prevenzione di, minacce alla sicurezza pubblica, e la libera circolazione di tali dati sono oggetto di uno specifico atto dell'Unione. Il presente regolamento non dovrebbe pertanto applicarsi ai trattamenti effettuati per tali finalità. I dati personali trattati dalle autorità pubbliche in forza del presente regolamento, quando utilizzati per tali finalità, dovrebbero invece essere disciplinati da un più specifico atto dell'Unione, segnatamente la direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio (1). Gli Stati membri possono conferire alle autorità competenti ai sensi della direttiva (UE) 2016/680 altri compiti che non siano necessariamente svolti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro, e la prevenzione di, minacce alla sicurezza pubblica, affinché il trattamento di dati personali per tali altre finalità, nella misura in cui ricada nell'ambito di applicazione del diritto dell'Unione, rientri nell'ambito di applicazione del presente regolamento. “.